



TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione immobiliare R.G. n. 547/2019 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a
G.E: *dott. Leonardo Bianco*

** **

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

** **

La sottoscritta Avv. Chiara Pagotto, professionista iscritta all'Ordine degli Avvocati di Treviso, in qualità di Delegato alla vendita ex art. 591 *bis* c.p.c. dal G.E. nella procedura esecutiva R.G. n. 547/2019, visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.,

FISSA

per il giorno **19 dicembre 2022 alle ore 15:00**

presso il Tribunale di Treviso, in viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D, Treviso (TV) il 1°
esperimento di

VENDITA ANALOGICA SENZA INCANTO EX ART. 573 C.P.C.

in un **unico lotto** ed al **prezzo base di Euro 94.200,00** del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO UNITA' IMMOBILIARE

Ubicazione: Meduna di Livenza (TV), via Malute n. 2

Diritto venduto: piena proprietà

Descrizione: lotto a circa 1,3 km dal centro comunale di Meduna di Livenza in cui si trovano i principali servizi primari, costituito da una porzione di mezzo fabbricato in linea, a due piani fuori terra, con graffiata area scoperta di pertinenza posta a nord, da un magazzino a due piani fuori terra con adiacente garage e dall'area scoperta di pertinenza posta a sud. L'accesso al lotto avviene da via Malute, attraverso un cancello pedonale ed uno carroio ad apertura automatica, posizionati sulla porzione di terreno m.n. 271, gravata da servitù di passaggio a favore dell'abitazione adiacente m.n. 227 sub 9 e 10.

L'abitazione ha struttura portante in muratura, solai in legno e manto di copertura in coppi. La costruzione del fabbricato è stata oggetto di ristrutturazione, che ha riguardato il rifacimento della muratura portante oltreché il rifacimento della copertura. Il piano terra è composto da un pranzo, un soggiorno, una zona cottura, un disimpegno, un ripostiglio, una camera singola ed un bagno; il piano primo da due camere doppie, un ripostiglio uso studio, un disimpegno ed un bagno; i due piani sono collegati tra loro da una scala interna in legno. Le altezze dei locali variano tra m. 2,61 e m. 2,77 al piano terra e tra m. 2,45 e m. 3,02 al primo piano. Le finiture interne sono di qualità ordinaria e lo stato di manutenzione e conservazione sono buoni. I pavimenti del piano terra sono in piastrelle di ceramica di varie forme in tutti i locali, quelli del piano primo sono rivestiti in linoleum in tutti i locali ad eccezione di quelli del bagno che sono in piastrelle di ceramica. Parzialmente le pareti dei bagni e parte di quelle della cucina sono rivestite in piastrelle di ceramica, quelle degli altri locali sono intonacate e tinteggiate. I serramenti per finestra sono in legno e vetro doppio, il portoncino d'ingresso è in legno. L'accesso all'area scoperta posta a nord avviene dal locale disimpegno, attraverso una porta in metallo e vetro. I serramenti esterni sono oscuri in legno. La finitura esterna è con intonaco civile tinteggiato. L'abitazione è allacciata alle reti elettrica ed idrica. Sono presenti gli impianti elettrico, idrico-sanitario, di smaltimento delle acque reflue per le quali è presente una vasca imhoff interrata e di riscaldamento, costituito da una caldaia e da termosifoni come corpi scaldanti. La perizia a firma del CTU, dott.ssa Luisa dall'Ongaro, a cui si rinvia integralmente, trasfusa nel fascicolo dell'esecuzione immobiliare, indica che tale impianto è alimentato a gpl ed è presente in un bombolone interrato nell'area scoperta di pertinenza, non funzionante, mentre risultavano attive due stufe a pellet e il riscaldamento dell'acqua e la cottura dei cibi risultavano alimentati dal gpl. La perizia indica uno stato di conservazione e manutenzione dell'abitazione sono complessivamente buoni.

A nord del fabbricato abitativo è presente un'area scoperta di pertinenza della superficie catastale di mq 127, alla quale si accede dal disimpegno posto vicino alla zona cottura, attraverso una porta in metallo e vetro. L'area scoperta, interclusa, è mantenuta a giardino, parte con tappeto erboso e parte inghiaia e pavimentata in piastrelle di ceramica lungo il perimetro del fabbricato. Nella zona a nord-est dell'area è presente un piccolo fabbricato in muratura con copertura ad una falda in cemento-amianto, che viene utilizzato come deposito e magazzino. Il pavimento è rivestito in piastrelle di ceramica, le pareti sono intonacate ed il solaio è rivestito in perline di legno. La porta di ingresso è in metallo e vetro. Ad ovest di tale costruzione esternamente, adiacente alla parete, è stato realizzato un caminetto in muratura.

Il locale accatastato come garage, della superficie catastale di mq. 20, è adiacente all'edificio accatastato come magazzino, presente a sud del fabbricato abitativo. Si tratta di una tettoia della superficie coperta di circa 27 mq realizzata con una struttura in legno.

Il fabbricato accatastato come magazzino è una costruzione con funzione di annesso rustico, modificata nel corso degli anni con realizzazioni di murature in mattoni di cemento a sostegno della vecchia muratura in mattoni faccia a vista. Si trova di fronte all'abitazione, in posizione più a sud. L'edificio è costituito da una porzione di mezzo di fabbricato in linea a due piani fuori terra, nella porzione di testa ad est è presente il garage sub 2, mentre la porzione ovest è di altra proprietà. Il piano terra è costituito da due locali ripostigli, oltre ad un bagno-wc; la pavimentazione è in cemento, le pareti sono in mattoni di cemento e i serramenti per finestra sono in legno e vetro, le altezze variano da m. 2,20 nel WC a m. 3,52. La perizia evidenzia uno stato di manutenzione e conservazione del magazzino molto scadenti.

L'area scoperta presente a sud dell'abitazione è costituita da una zona di accesso inghiaia, presente sul m.n. 271, dall'area del m.n. 228 sub 1 – ente urbano, presente a sud del magazzino-garage e da un piccolo mappale, il m.n. 269, che posto ad ovest

completa tale zona in una forma geometrica regolare. L'area ad uso giardino è mantenuta con aiuole, tappeto erboso, piante arbustive ed arboree.

Su quest'area, nella porzione sud, sono stati realizzati una casetta in legno della superficie coperta pari a mq 25 ed un gazebo in legno, oltre ad un ricovero provvisorio per cani. L'area scoperta è recintata su tutti i lati, lungo i confini ovest e sud con rete metallica, lungo il lato est con rete metallica e muretto in cemento.

Il lotto ricade in zona agricola ZTO-E2 aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva, oltre che in zona di vincolo paesaggistico (d.lgs. 42/2004) – fascia di rispetto dei corsi d'acqua – fiume Livenza.

Sono state rilevate le difformità, sanabili e non, meglio e dettagliatamente indicate nella perizia di stima a firma della dott.ssa Luisa Dall'Ongaro, depositata nel fascicolo dell'esecuzione immobiliare, con relativi allegati ed alla quale si fa espresso rinvio, che ha indicato in stima i costi per le sanatorie, le demolizioni e le sanzioni.

Identificazione Catastale

Comune di Meduna di Livenza (TV):

Catasto Fabbricati:

Sezione A, Foglio 4:

-Mappali n. 227 Sub 7 – Sub 8 graffati - P.T.-1 Cat. A/2, Cl.2, consistenza vani 8, superficie catastale totale mq. 144, totale escluse aree scoperte mq 144, R.C. € 702,38, via Malute;

particelle corrispondenti al CT stesso Comune e Foglio particella 227

-Mappale n. 228 Sub 3, P.T., Cat. C/6, Cl. U, consistenza mq 20, superficie catastale mq 20, R.C. € 52,68, via Malute, 2;

particella corrispondente al CT stesso Comune e Foglio particella 228

-Mappale n. 228 Sub 2, P.T.- 1, Cat. C/2, Cl. 2, consistenza mq. 72, superficie catastale mq. 80, R.C. € 145,02, via Malute, 2;

particella corrispondente al CT stesso Comune e Foglio particella 228

-Mappale n. 269, P.T., Cat. F/1, consistenza mq. 71,00, via Malute;

particella corrispondente al CT stesso Comune e Foglio particella 269

L'area urbana al mappale 269 mq 71 rinviene per variazione del 09/11/2005 n. 5505.1/2005 ed è correlata al CT foglio 4 mappale 269 are 0.71 EU.

Catasto Terreni:

Foglio 4, mappale n. 271, ha 00.02.19, area rurale.

Confini: al CT il lotto confina partendo da nord e proseguendo in senso orario con i mappali 273 (227 sub 9 e sub 10 CF), 218, 57, via Malute, mappali 160 e 226.

Provenienza: compravendita del 13/07/2002, compravendita del 11/04/2006, cessione di diritti reali a titolo oneroso del 11/04/2006; divisione a stralcio del 11/04/2006.

Servitù: il mappale 271 consiste in area di fabbricato rurale e con atto del 11/04/2006 a rogiti del Notaio dott. Pietro Pellizzari di Valdobbiadene, rep. 82695 racc. 22511, è stata costituita una servitù di passaggio con ogni mezzo sull'area facente parte del mappale 271, a carico del mappale 271 fg. 4 Comune di Meduna di Livenza ed a favore dei mappali 227 sub 9, sub 10 e sub 11 stesso foglio e Comune.

Stato dell'immobile: Occupato dagli esecutati con il proprio nucleo familiare

Prezzo base: Euro 94.200,00.

** ** *

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dalla dott.ssa Luisa Dall'Ongaro del 09/02/2022, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso con i relativi allegati e pubblicata sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it ; www.asteannunci.it ; www.asteavvisi.it ; www.canaleaste.it ; www.asteonline.it ; www.rivistaastegiudiziarie.it ; www.corteappellovenezia.it ; www.pvp.giustizia.it , ed alla quale si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c. - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita, del presente avviso di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se l'immobile posto in vendita è occupato da cose o dal debitore e dal suo nucleo familiare l'immobile potrà essere trasferito all'aggiudicatario come tale, salvo che al massimo entro il termine per eseguire il saldo prezzo l'aggiudicatario consegnerà dal delegato dichiarazione di esonero del Custode dalla liberazione dell'immobile o la richiesta al Custode di procedere alla attuazione del provvedimento del rilascio dell'immobile che sarà emesso con il decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita nonché il compenso e le spese generali del delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del DM 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c., debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte dal Professionista delegato Avv. Chiara Pagotto, ad eccezione dell'asta che si terrà presso il Tribunale di Treviso.

MODALITA' DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio dell'Avv. Chiara Pagotto sito in Treviso (TV), viale della Repubblica, 193/I, entro le ore 13.00 (tredici) del giorno precedente a quello fissato per la vendita previo appuntamento telefonico al n. 0422/433216. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "**Busta depositata da_**" seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, oltre al nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta dovrà essere **in bollo**. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo. L'offerta dovrà contenere:

- a. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza o dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto innome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale in favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da un notaio). **L'offerente dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita.** Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data del deposito dell'offerta di acquisto, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero:

- **in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;**
- **per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;**
- **per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;**

documenti tutti che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita.

È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b. i dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, ecc.) nell'avviso di vendita;
- c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, ovvero con offerta minima di Euro 70.650,00 per il Lotto unico;** eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;
- d. il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. **Detto termine non dovrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione;**
- e. l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;
- f. il regime fiscale e le agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto ed espressamente richieste dall'acquirente.
- g. si precisa che in caso mancanza di un domicilio o residenza presso il Comune ove ha sede il Tribunale, le comunicazioni verranno eseguite presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA:

All'offerta dovrà essere inoltre allegata:

- a. una fotocopia di un valido **documento d'identità dell'offerente e il codice fiscale**. In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale storica aggiornata (ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta) o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto o del libro delle delibere da cui risulti la nomina del rappresentante legale. In caso di offerta a mezzo di procuratore, andrà allegata la procura notarile in originale o copia autentica e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore;
- b. **assegno circolare non trasferibile (o titolo equivalente)** intestato a "Tribunale di Treviso, proc. esecutiva nr. 547/2019 r.g.e.", per un **importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto** a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di omesso versamento del saldo prezzo.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA:

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge **irrevocabile** salvo le eccezioni previste dall'art. 571 co. 3 c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c.

Le buste saranno aperte il giorno ed ora fissati per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. L'apertura delle buste, la delibera sulle offerte di acquisto e l'eventuale gara ex art. 573 c.p.c. si svolgeranno nel luogo e nell'orario indicati nel presente avviso di vendita.

L'offerente è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo ed ora stabilito per l'esame delle offerte, in caso di mancata presentazione il bene gli sarà comunque aggiudicato: i) ove si tratti dell'unico offerente, o ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la garanzia si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore a un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista all'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato deve tener conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza. In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., e anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio verrà stabilita dal delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base. Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo né effettuati dopo la scadenza del termine stabilito dal delegato. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara. In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo la scadenza del termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c. Immediatamente dopo la gara, i fondi depositati unitamente alle offerte saranno restituiti ai non aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare, con le modalità che saranno concordate con il delegato, **entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita ad un prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 co. 2 c.p.c.

L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB il creditore fondiario dovrà depositare presso il delegato nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al delegato l'avvenuto pagamento a opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza,

il delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza la creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata sul conto della procedura.

** **

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite Pubbliche al Custode Giudiziario Aste 33 con sede in 31100 Treviso (TV) via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20 (tel. 0422693028 - fax 0422316032 - e-mail info@aste33.com).

Del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it, nonché nei siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it www.asteannunci.it www.asteavvisi.it www.canaleaste.it www.asteonline.it www.rivistaastegiudiziarie.it www.corteappellovenezia.it.

Treviso, 14/10/2022

Il Professionista Delegato
Avv. Chiara Pagotto

